

Presentazione di disegni di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge: per la riduzione ad un quarto del contributo annuo dovuto dal Consorzio della ferrovia Foggia-Candela, in virtù della convenzione approvata con la legge 28 agosto 1870.

Presento pure un altro disegno di legge: per la costruzione delle strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie, e ultimazione delle strade comunali rimaste incomplete per effetto della disposizione della legge 19 luglio 1894, n. 338.

Presidente. Dò atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione di questi disegni di legge che saranno stampati e distribuiti, e sottoposti all'esame degli Uffici.

Si riprende la discussione del disegno di legge relativo alla municipalizzazione dei pubblici servizi.

Presidente. Art. 14. Approvata la proposta dal voto degli elettori, il Consiglio comunale con apposita deliberazione formula il regolamento speciale dell'azienda, di cui al precedente articolo 3.

Se nessuno chiede di parlare metto a partito questo articolo 14.

(È approvato).

Art. 15.

Il regolamento speciale dell'azienda è esaminato nel termine di trenta giorni, dalla Giunta provinciale amministrativa, in seguito alla cui deliberazione il prefetto autorizza l'assunzione diretta del servizio da parte del Comune e rende esecutorio il regolamento.

Majorana, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Majorana, relatore. All'articolo 15 (e lo dichiaro subito; anche nella speranza di evitare proposte soppressive, come quella già accennata dall'onorevole Borciani) la Commissione vorrebbe portare questo emendamento: « il regolamento speciale dell'azienda è esaminato nel termine di 30 giorni dalla Giunta provinciale amministrativa, in seguito alla cui deliberazione il prefetto la rende esecutoria. » Sopprimiamo quindi l'inciso « autorizza l'assunzione diretta del servizio da parte del Comune. »

Pare che l'onorevole Borciani ed altri

colleghi temano che si dia il diritto al prefetto di impedire l'assunzione del servizio; ma questa non è certo l'intenzione nostra. D'altra parte non possono disconoscere che il prefetto, che è a capo della Provincia e che vi rappresenta il Governo, debba dare l'esecutorietà, che equivale in certo modo alla sanzione, perchè incominci un servizio di così vitale importanza per un ente alla cui tutela egli è preposto.

Riteniamo quindi che sia necessario riaffermare l'autorità del prefetto; ma che sia sufficiente dire che egli rende esecutorio il regolamento, a somiglianza di quel che si fa per i ruoli delle imposte e per altri atti amministrativi.

Spero che l'onorevole Borciani ed i suoi colleghi, sodisfatti, se non altro, della nostra adesione al concetto fondamentale che ispira il loro emendamento, vorranno ritrarlo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Borciani.

Borciani. Non posso dichiararmi completamente sodisfatto, ma *pro bono pacis* accetto la soppressione delle parole « autorizza la assunzione diretta del servizio », che significava lasciare al prefetto la facoltà; però vorrei sottoporre all'onorevole ministro due domande. La prima è questa:

Dato che la Giunta provinciale amministrativa non approvi il regolamento, contro la deliberazione della Giunta provinciale v'è reclamo? E nel caso affermativo, davanti a chi si deve produrre il reclamo?

Seconda domanda: S'intende, dopo la soppressione delle parole: « autorizza ecc. » che il prefetto deve rendere esecutorio il regolamento, che cioè non ha potere di sospendere e di rimandare, o con un veto di impedirne l'esecuzione?

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Giolitti, ministro dell'interno. Rispondo all'onorevole Borciani che a queste deliberazioni delle Giunte provinciali amministrative si applicano tutte le leggi sulla giustizia amministrativa, e quindi contro di esse sono aperti i ricorsi, secondo le leggi ordinarie, che in questa parte non ricevono alcuna modificazione. In quanto poi all'intervento del prefetto, questo si limita a dare esecutorietà all'atto come per i ruoli dell'imposta: in modo che il Comune possa darvi seguito.

Dopo questa dichiarazione non ho altro da dire.

Presidente. Dunque la Commissione modificerebbe l'articolo in questo modo: « Il regolamento speciale dell'azienda è esami-